LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Maldini segna il gol-partita

Il Milan, grazie al gol del terzino, spera ancora di agguantare il Napoli

E' Maldini il vero Vialli

Sacchi: «Non dobbiamo arrenderci, bisogna continuare la rincorsa con lo slancio dimostrato nel secondo tempo»

MILANO — Tutti ad aspettare Vialli ma Vialli era in campo per onor di firma: così fischi a non finire per la firma più illustre del nostro calcio. Non si è fatto aspettare, al contrario, Virdis che ha firmato una rete bellissima; ma da un bomber come lui ci si può aspettare questo ed altro. L'ospite inatteso in zona-gol è stato Paolo Maldini che ha voluto bissare la prodezza di alcuni giorni prima con la maglia azzurra. Così la Sampdoria ha registrato la quarta sconfitta stagionale ed il Milan è rimasto lì, a ridosso del Napoli, confermando di essere capace di vincere anche senza Gullit.

«Non ci arrendiamo — ha detto Sacchi — *soprattutto quando la squadra risponde a questa maniera. Nell'intervallo i miei ragazzi mi hanno spaventato: mister, siamo stanchi, affermavano alcuni. Ebbene, se sono stanchi così mi va bene! Il Milan ha girato bene nonostante l'assenza dei due stranieri: quando conquistiamo i due punti non si vince soltanto, si stravince sia con avversarie di grosso o piccolo livello. Dobbiamo continuare la rincorsa al Napoli, crediamo nel nostro ruolo. Non voglio parlare dei problemi degli altri, non so se Vialli era in condizioni fisiche normali, se Boskov ha rischiato schierandolo non a posto, sono affari suoi: anch'io ho compiuto un errore contro la Fiorentina schierando Van Basten con una caviglia gonfia».*

In verità la Sampdoria non ha cercato un alibi alla sua sconfitta: dopo il gol di Virdis (originato da una posizione irregolare di Massaro rilevata dal guardalinee ma non dal deludente Agnolin) i blucerchiati avevano raggiunto il pareggio con un discutibile rigore trasformato da Bonomi. Poi al 70' la prodezza di Maldini, il gol vincente, con un colpo di testa su punizione di Donadoni: uno stacco così bello da indurre Mancini, forse il migliore degli sconfitti, a questo complimento: *«Dopo il gol con la Under e questo bis, Paolo si è dimostrato degno della maglia della Nazionale A».* Il ragazzo ha ringraziato: meglio di così non potrebbe andare. *«Da quando il mister mi ha invitato a sganciarmi con maggiore frequenza riesco a sfruttare meglio le occasioni. Cercherò di approfittarne».*

La Sampdoria è incappata in una delle sue tradizionali giornate-no: pochissime sufficienze, Vierchowod, Fusi, Mancini. La difesa ha sofferto l'assenza dello squalificato Pellegrini al contrario del Milan che non ha risentito della perdita di Gullit. Boskov ha preferito tenere in panchina Salsano, col quale il suo rapporto non è per niente fraterno, insistendo su Cerezo che ha sbagliato almeno una decina di palloni sui quindici toccati. Un'autentica frana ma anche Briegel si è difeso bene sotto questo aspetto: che delusione!

Vialli era stato affidato inizialmente a Filippo Galli che non gli ha fatto toccare palla: poi, dopo il pareggio, si è spostato sulla fascia sinistra e l'incombenza è passata a Maldini; anche lui non ha avuto problemi al punto che ha trovato il tempo per andare a segnare un gol. L'impatto di Vialli col pubblico di San Siro, oltretutto, non è stato affatto cordiale: l'hanno fischiato in 60 mila a scena aperta, forse l'unico ad applaudirlo sarà stato Berlusconi che spera sempre di accoglierlo alla sua corte nonostante i dinieghi del giocatore e l'atteggiamento tipo «non-mi-pronuncio» del presidente Mantovani. Questi domenica ha disertato San Siro: c'erano i figli Francesca e Filippo, tanti dirigenti ma non il numero uno blucerchiato. Un modo elegante per evitare domande insidiose sul futuro di Vialli? Non crediamo: probabilmente in questo momento ha altri problemi, preferisce starsene tranquillo al mare. Forse immaginava una Sampdoria così... **Giorgio Gandolfi**

Di Desideri si muore

Juve, stop bruciante - Il Diavolo tutto italiano boccia il terzo straniero

L'arrivo (domani) del terzo straniero non è stato festeggiato dalla domenica calcistica. Il Milan (che aspetta Borghi, in attesa di conoscere Van Basten) si è trovato senza lo squalificato Gullit, e in italianissima formazione ha battuto la Sampdoria di Briegel e Cerezo, più Mancini-Vialli. L'allenatore Arrigo Sacchi è tornato per una partita ai tempi del Parma, sicuramente si è trovato più a suo agio che in altre occasioni.

Così l'autarchico Milan ha retto il ritmo del Napoli passato a Pescara con un gol prezioso, anch'esso italiano, di Giordano. I residui sogni rossoneri vivranno ancora sino a domenica, forse non oltre. A Fuorigrotta andrà la Roma che ha respinto la Juve trovando nuovi stimoli, a San Siro arriverà un Verona con nelle gambe la partita di Coppa col Werder Brema. Potrebbe esserci spazio per un riavvicinamento della capolista.

Per Giampiero Boniperti, invece, mai di domenica. Il presidente è riuscito a sorridere solo sabato, proprio quando il terzo straniero è diventato «ufficiale». Il giorno dopo, Roma amarissima per la Juventus. I giallorossi ancora una volta avversari scomodi e concentrati: se Rush e Voeller hanno chiuso alla pari la sfida fra le delusioni dell'anno, i desideri bianconeri (di uscire finalmente dal tunnel, di trovare un minimo di fortuna) sono stati distrutti dall'uno-due del Desideri giocatore.

Sfruttando la dinamite che ha nei piedi, il ventitrenne Stefano non ha avuto pietà dell'altro Stefano, Tacconi. E la prossima domenica non promette molto, alla Juve: al Comunale arriverà Trapattoni, caricato dal pareggio di Verona (agevolato, pare, dall'arbitro Lo Bello) e dalla buona giornata di Scifo. Anche se Mascetti, da giallobiù, offre ai bianconeri una speranza: *«Siamo solo noi a rivalutarlo, il belga. Ha battuto Giuliani sia all'andata che al ritorno. Ma il Verona lo trova solo due volte l'anno».*

Di Scifo, appunto, uno dei due gol stranieri della ventesima giornata, sui sedici in totale. Anche i cannonnieri «esteri» non hanno accolto con fuochi d'artificio l'arrivo di nuovi compagni d'oltre confine. L'altra rete forestiera l'ha messa a segno Walter Schachner: preziosissima, quella del pareggio avellinese contro la Fiorentina già in vantaggio con Pellegrini.

Schachner ha raggiunto a quota 7 Polster, ormai bloccato da tempo (tanto che Radice, per raddrizzare la partita storta col Cesena, ha dovuto ricorrere al bravo Bresciani). La coppia austriaca (14 gol) è alla pari di quella brasiliana Careca-Casagrande. Entrambe sono precedute solo dal duo argentino Maradona-Passarella (12 + 6). Per Polster e Schachner, lontani nipoti del Wunderteam del grande Sindelar, una stagione da applausi. E se l'austriaco in granata si risvegliasse...

Da applausi, domenica, sicuramente l'Empoli. Ha quasi agganciato l'Avellino, l'ultimo posto in classifica è sempre pesante ma un po' meno scomodo. A punteggio pieno i toscani (partiti da —5) sarebbero alla pari della Fiorentina a quota 16, lasciando alle spalle il Pisa. Per la Toscana calcistica, comunque, una stagione da dimenticare.

Bruno Perucca

Giordano al Napoli: «Voglio restare, ma non a gettone»

NAPOLI — A Pescara attendevano due miracoli: quello della Madonna e quello dei ragazzi di Galeone. Nessuno dei due si è verificato. Sul Napoli la rabbia dei fans abruzzesi (*«Ladri, ladri»*), nello spogliatoio del Pescara la delusione (*«Abbiamo giocato una delle migliori partite, di più non potevamo fare. Il Napoli è davvero una grande squadra, la fortuna aiuta gli audaci»*).

L'Italia del pallone, quella non di fede partenopea, archivia così l'ennesimo successo dei ragazzi di Bianchi che, con il passare delle giornate, più che temere l'assalto del Milan guardano in silenzio al mitico primato della grande Juventus. Senza clamori, cercano di ripetere o addirittura superare i 51 punti totalizzati da Zoff, Bettega, Causio e Tardelli. Mancano dieci gare ed il Napoli conta 35 punti. Le prossime partite non sono tali da far temere improvvisi cali. Dopo la batosta di San Siro, gli azzurri hanno sempre vinto. Si viaggia verso un altro record: quello dei successi consecutivi.

Il Napoli delle meraviglie a Pescara ha consolidato questa sua fama alla Arbore. Ma.Gi.Ca. è andata ancora in gol con Giordano, la squadra ha superato vittoriosamente un'altra prova impegnativa. Il Pescara è infatti compagine volitiva, forse l'attuale classifica è addirittura avara per la banda Galeone. Tanto più sono bravi gli avversari, tanto più merito è del Napoli nel saperli domare.

Certamente all'Adriatico gli azzurri non hanno disputato la loro migliore prestazione. Ma è sintomatico un aspetto: vincere anche non giocando benissimo è sintomo di forza, di complesso esperto, di classe. Lo ha giustamente sottolineato Bagni negli spogliatoi.

Salvatore rischia di saltare il match di domani sera in Coppa Italia. Il dott. Acampora, che gli ha suturato una profonda ferita alla tibia destra con due punti, ne ha sconsigliato l'impiego contro il Torino. Salvatore rispetterà il suggerimento del sanitario?

Su di giri, intanto, Giordano. In attesa che giungano eventuali buone notizie da piazza dei Martiri e, possibilmente, una convocazione di Vicini o per lo meno di Zoff, il bomber di Trastevere continua a segnare, a giocare bene, a dare un notevole contributo al Napoli. Da piazza dei Martiri attende una chiamata di Ferlaino e Moggi. Bruno spera che gli facciano firmare un nuovo contratto biennale. I due responsabili azzurri, alle prese con i seri problemi dello stadio, con la campagna di rafforzamento (una ridda di nomi: si spera in Vialli, poi ci sono Nista, Antonioli, Ravanelli, Crippa, Rizzardi, Carobbi, Rizzitelli, e sul fronte straniero Michel, Dunga o Alemao) preferiscono glissare. Giordano segna ed invia messaggi. Ecco gli ultimi. Gol di testa a Zinetti, parole cifrate per Moggi: *«Vialli è bravo, ma non dimentichiamo che l'equilibrio tattico del Napoli è delicato. Io sono pronto a restare, a continuare a fare sacrifici. Certamente non a gettone, non farò l'Altafini. Ho ancora tanta birra in corpo. Mi piacerebbe concludere la carriera nel Napoli. Qui è tutto favoloso».* Certamente Bruno non si riferisce solo al suo stipendio, e sostiene che il futuro del calcio è qui: *«Napoli capitale ancora per molti anni».* **Vittorio Raio**

■ Record a Catania due tecnici esonerati

CATANIA — Il calcio a Catania ha stabilito ieri un primato davvero incredibile. Le due squadre cittadine di serie C, il Catania (C1) e l'Atletico Catania (C2), hanno esonerato i tecnici Pietro Santin e Mario Zurlini. Al loro posto arrivano rispettivamente Bruno Pace e Lino De Petrillo.

I gol e le formazioni della ventesima giornata

■ AVELLINO-FIORENTINA 1-1

Avellino: Di Leo; Ferroni, Colantuono; Murelli, Amodio, Romano; Bertoni, Benedetti, Anastopoulos, Gazzaneo, Schachner (62' Francioso).
Fiorentina: Landucci; Contratto, Carobbi; Berti, Pin, Hysen; Bosco, Onorati, Diaz (89' Ciucchi), Pellegrini (84' Calisti), Di Chiara.
Arbitro: Longhi.
Reti: 33' Pellegrini, 37' Schachner (r).
Ammoniti: Anastopoulos, Amodio e Murelli.
Spettatori: paganti 4.862, incasso 75.340.000 lire; abbonati 13.599; quota abbonati 193.340.000 lire.

■ COMO-PISA 0-0

Como: Paradisi; Annoni, Maccoppi; Centi, Albiero, Lorenzini; Mattei, Invernizzi, Todesco (46' Giunta), Notaristefano, Corneliusson.
Pisa: Nista; Cavallo, Lucarelli (74' Chiti); Faccenda, Dianda, Dolcetti; Cuoghi, Caneo, Piovanelli (70' Cecconi), Sclosa, Paciocco.
Arbitro: D'Elia.
Ammoniti: Albiero, Paciocco e Mattei.
Spettatori: paganti 4.991, incasso 58.192.000 lire; abbonati 3025, quota abbonati 54.235.000 lire.

■ EMPOLI-ASCOLI 2-0

Empoli: Drago; Vertova, Pasciullo; Zanoncelli (46' Calonaci), Lucci, Brambati; Urbano, Cucchi, Ekstroem (63' Gelain), Incocciati, Baldieri.
Ascoli: Pazzagli; Destro, Carannante; Celestini (59' Greco), Benetti, Agabitini (72' Maradona); Dell'Oglio, Carillo, Casagrande, Giovannelli, Scarafoni.
Arbitro: Casarin
Reti: 47' Baldieri, 58' Cucchi.
Ammoniti: Drago, Vertova, Carillo.
Spettatori: paganti 6.316, incasso 105.064.950 lire; abbonati 2.357, quota abbonati 66.531.950 lire.

■ MILAN-SAMPDORIA 2-1

Milan: G. Galli; Tassotti, Maldini; Colombo, F. Galli, F. Baresi; Donadoni, Ancelotti, Massaro (84' Cappellini), Evani, Virdis (88' Bortolazzi).
Sampdoria: Bistazzoni; Briegel, Mannini; Fusi, Vierchowod, Paganin; Pari, Cerezo, Bonomi (71' Salsano), Mancini, Vialli.
Arbitro: Agnolin.
Reti: 7' Virdis, 17' Bonomi (r), 71' Maldini.
Ammoniti: Virdis e Vierchowod.
Spettatori: paganti 7.469, incasso 330.543.000 lire; abbonati 65.099, quota abbonati 1.076.146.000 lire.

Bresciani realizza la rete del pareggio del Torino

■ PESCARA-NAPOLI 0-1

Pescara: Zinetti; Dicara, Camplone; Marchegiani, Junior, Bergodi; Pagano, Loseto (80' Mancini), Gasperini, Sliskovic, Gaudenzi.
Napoli: Garella; Bigliardi, Francini; Bagni, Ferrario, Renica; Careca (88' Filardi), De Napoli, Giordano, Maradona, Romano.
Arbitro: Pairetto.
Rete: 38' Giordano.
Ammoniti: Renica, Bagni, Romano e Gaudenzi.
Spettatori: paganti 18.869, incasso 713.795.000 lire; abbonati 8418; quota abbonati 163.296.000 lire.

■ ROMA-JUVENTUS 2-0

Roma: Tancredi; Tempestilli, Oddi; Manfredonia, Collovati, Signorini; Agostini (85' Policano), Gerolin, Voeller, Desideri, Boniek.
Juventus: Tacconi; Bruno, Cabrini; Bonini (79' Vignola), Brio, Tricella; Mauro (70' Alessio), Magrin, Rush, De Agostini, Laudrup.
Arbitro: Lombardo.
Reti: 63' e 78' Desideri.
Ammoniti: Manfredonia e Mauro.
Spettatori: paganti 36.514, incasso 855.520.000 lire; abbonati 17.593, quota abbonati 482.463.000 lire.

■ TORINO-CESENA 2-2

Torino: Lorieri; Corradini (83' Benedetti), Ferri; Fuser (64' Bresciani), E. Rossi, Cravero; Berggreen, Sabato, Polster, Comi, Gritti.
Cesena: S. Rossi; Cuttone, Armenise; Bordin, Cavasin (45' Ceramicola), Josic; Bianchi, Leoni, Lorenzo, Di Bartolomei (89' Sanguin), Rizzitelli.
Arbitro: Sguizzato
Reti: 12' Lorenzo, 45' Di Bartolomei (r), 70' Cravero (r), 86' Bresciani
Ammoniti: Comi e Leoni.
Spettatori: paganti 13.703, incasso 161.624.000 lire; abbonati 8.714, quota abbonati 184.392.000 lire.

■ VERONA-INTER 1-1

Verona: Giuliani; D. Bonetti (78' Volpati), Volpecina; Berthold, Fontolan, Soldà; Verza, Iachini, Pacione, Di Gennaro, Gasparini (83' Pioli).
Inter: Zenga; Bergomi, Mandorlini; G. Baresi, Calcaterra, Passarella; Fanna, Scifo, Ciocci (58' Morello), Matteoli, Serena.
Arbitro: Lo Bello.
Reti: 75' Scifo, 82' Fontolan.
Espulsi: Di Gennaro.
Ammoniti: Calcaterra, Soldà, Bonetti, Zenga.
Spettatori: paganti 18.307, incasso 312.850.000 lire; abbonati 14.134, quota abbonati 276.385.000 lire.

Risultati e classifiche di Serie A e Serie C

Serie A (20° turno)

CLASSIFICA

Napoli	35	Pescara	18
Milan	30	Cesena	17
Roma	27	Fiorentina	16
Samp	24	Pisa	15
Inter	22	Ascoli	14
Torino	21	Como	14
Verona	20	Avellino	12
Juventus	19	Empoli*	11

* Empoli partito da - 5

MARCATORI

Maradona 12 gol; Careca, Giordano 8; Gullit, Sliskovic, Vialli, Polster, Elkjaer, Schachner, Cucchi 7; Casagrande, Corneliusson, Passarella, Giannini, Boniek, Virdis 6; Scarafoni, Altobelli, Serena, Mancini, Gritti, Pacione 5; Giovanelli, Rizzitelli, Ekstroem, Baggio, Magrin, Bagni, Vierchowod 4.

PROSSIMO TURNO

(domenica 6 marzo, ore 15)

Ascoli-Como	(1-3)
Cesena-Avellino	(1-1)
Fiorentina-Torino	(1-2)
Juventus-Inter	(1-2)
Milan-Verona	(1-0)
Napoli-Roma	(1-1)
Pisa-Empoli	(1-0)
Sampdoria-Pescara	(0-0)

Serie B

CLASSIFICA

Bologna	30	Messina	22
Atalanta	28	Genoa	21
Lazio	25	Padova	20
Bari	25	Sambened.	20
Cremon.	25	Udinese	19
Lecce	24	Triestina*	18
Piacenza	23	Taranto	18
Catanzaro	23	Arezzo	17
Brescia	22	Modena	17
Parma	22	Barletta	15

* Triestina partita da -5

PROSSIMO TURNO

(domenica 6-3-'88, ore 15)

Arezzo-Bari	(and. 0-1)
Atalanta-Parma	(1-2)
Barletta-Triest.	(0-2)
Catanzaro-Genoa	(0-0)
Lazio-Modena	(0-0)
Lecce-Taranto	(1-1)
Padova-Samben.	(1-1)
Piacenza-Cremon.	(0-0)
Udinese-Messina	(0-1)

■ Totocalcio n. 27

La colonna vincente:
x-x-1; 1-2-1; x-x-x; x-x-1-x

Le quote:
«13» vin. 2.814 L. 4.070.000
«12» vin. 60.958 L. 186.900

■ Totip n. 9

Colonna vincente:
1-x; 2-1; x-x; 1-x; 2-x; 2-x

Le quote:
«12» vin. 39 L. 31.588.000
«11» vin. 1.002 L. 1.217.000
«10» vin. 10.790 L. 110.500

Serie C1/A (22° turno)

Derthona-Spezia	0-0
* Fano-Lucchese	0-0
Livorno-Virescit	2-2
Ospitaletto-Vicenza	1-1
Pavia-Rimini	1-0
Reggiana-Centese	1-1
Spal-Ancona	1-1
Trento-Monza	2-0

Classifica: Virescit 29; Spezia e Ancona 28; Prato 27; Monza 25; Vicenza, Spal, Rimini e Lucchese 24; Reggiana 23; Vis Pesaro 22; Centese 21; Pavia 20; Trento 19; Fano 17; Livorno 16; Derthona 14; Ospitaletto 9. * Fano partito da -2.

Serie C1/B (22° turno)

Brindisi-Licata	1-0
Cagliari-Torres	1-1
Campania-Cosenza	0-0
Casertana-Teramo	1-0
Catania-Campobasso	1-3
Foggia-Francavilla	0-0
Monopoli-Ischia	2-1
Reggina-Frosinone	1-1
Salernitana-Nocerina	0-0

Classifica: Reggina p. 28; Cosenza e Foggia 27; Campobasso e Monop. 26; Licata 25; Francavilla e Frosin. 24; Salernitana e Torres 23; Ischia e Casert. 20; Nocerina 19; Catania e Cagliari 18; Campania 17; Brindisi 16; Teramo 15.

Serie C2/A (22° turno)

Civitavecchia-Olbia	0-0
Massese-Montevarchi	1-0
Pontedera-Pistoiese	1-0
Rondinella-Pro Vercelli	1-1
Sarzanese-Lodigiani	0-0
Saviglianese-Cuoiopelli	1-1
Siena-Carrarese	1-2
Sorso-Carbonia	1-0
Tempio-Entella	1-0

Classifica: Montev. p. 29; Massese 27; Lodigiani 26; Carrarese e Cuoiopelli 25; Pro Vercelli e Olbia 24; Sarzanese e Siena 23; Sorso 22; Tempio e Pistoiese 21; Pontedera 19; Savigl., Entella e Rondinella 18; Carbonia 17; Civitav. 16.

Serie C2/B (22° turno)

Casale-Mantova	0-0
Giorgione-Chievo	0-0
Legnano-Vogherese	2-0
Novara-Venezia	1-2
Pergocrema-Delgate	1-0
Pordenone-Pro Patria	1-0
Sassuolo-Treviso	3-0
Suzzara-Pro Sesto	1-0
Varese-Alessandria	0-0

Classifica: Venezia p. 34; Chievo e Mantova 30; Delgate 29; Alessan. 27; Pordenone e Legnano 23; Giorgione e Novara 21; Sassuolo e Vogher. 20; Suzzara e Treviso 19; Pergocrema 18; Varese 17; P. Sesto 16; Casale 15; P. Patria 14.

Serie C2/C (22° turno)

Bisceglie-Forlì	1-0
Casarano-Martina	2-0
Celano-Chieti	1-1
Civitanov.-Angizia	0-0
Galatina-Ravenna	1-1
Giulianova-Perugia	0-0
Gubbio-Andria	sosp.
Jesi-Lanciano	0-1
Ternana-Riccione	1-1

Class.: Perugia p. 34; Casar. 33; Andria 30; Mart. 27; Chieti 25; Lanc. 24; Gubbio 23; Celano e Bisc. 22; Ricc. 20; Forlì 19; Giul. e Jesi 18; Ternana e Ravenna 17; Civitan. 16; Angizia 15; Galat. 14. Gubbio e Andria una partita in meno.

Serie C2/D (22° turno)

Afragolese-Kroton	3-0
Ercolanese-Latina	1-1
Giarre-A. Catania	1-0
Juve Stabia-Trapani	1-0
Nola-Cavese	3-0
Palermo-Benevento	3-0
Pro Cisterna-Turris	2-0
Siracusa-Lamezia	2-0
Valdiano-Sorrento	1-1

Classifica: Palermo p. 35; Giarre 30; Kroton 28; Lamezia e Nola 26; Sorrento 25; Sirac. e Turris 23; Juve S. 22; Cavese e A. Catania 21; Afrag. 20; Benev. 18; Trapani, P. Cisterna ed Ercol. 17; Vald. 14; Latina 13.

GRANDE CONCORSO

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

Avvisiamo i lettori di Stampa Sera, edizione del mattino di lunedì, che il tagliando N. 7, previsto sul giornale di lunedì 29 febbraio, che non era in edicola, è stato annullato. E' stata perciò inoltrata la richiesta al ministero delle Finanze di prolungare al 16 maggio 1988 la pubblicazione dell'ultimo tagliando di gioco con domande sulle partite in calendario il 22 maggio (Serie B).

Aut. Min. N° 4/53438 del 30/12/87

I VINCITORI DEL TAGLIANDO N.5

VINCE UN VIAGGIO A MONACO:
LUIGI FUSARO, Via GLOMERELLI 1/A, BARI
VINCE UN VIAGGIO AD AMBURGO:
DANILO SCIUTTO, Via GRILLANO 11/B, OVADA (AL)
VINCE UN VIAGGIO A STOCCARDA:
XENIA SODANO, Corso RIGOLA 64, VERCELLI
VINCONO UN VIAGGIO A DÜSSELDORF I SIGNORI:
GIUSEPPE FRANCESE, Corso RE UMBERTO 1, VERZUOLO (CN)
ROBERTO FORNARO, Via GALLASIA 17, CASTELBOGLIONE (AT)
VINCONO UN VIAGGIO A FRANCOFORTE I SIGNORI:
ALDO DALLE CARBONARE, Via ALZATE 96, OLEGGIO (NO)
GIAMPIERO GIMORRI, Via BERCHERA 22, PONT CANAVESE (TO)
VINCONO UN VIAGGIO A COLONIA I SIGNORI:
PAOLO ROLANDO, Via MATTEOTTI 24, VEROLENGO
GUIDO BAIMA-GRIGA, Strada SETTIMO 97, TORINO

* * *

Le risposte esatte alle domande sul Bologna del Tagliando n. 5 erano:
N°1: 4-0 - N°2: Dossena - N°3: Chinaglia e Giordano.

ODEON

GIOCA CON STAMPA SERA DEL LUNEDÌ E CON OLIO FIAT